

appunti di viaggio

APPROVED

appunti
di
viaggio

Edizioni



Edizioni Appunti di Viaggio . # 3 . NEW YORK



NEW YORK

Diari, foto, Racconti da appunti di viaggio **New York** *Editoriale*

A distanza di decenni gli Stati Uniti d'America continuano a mantenere la nomea di meta più ambita sia dai turisti che da coloro che, invece, sognano di iniziare una nuova vita. Il sogno americano, il famoso "The American Dream", persiste dunque nell'immaginario collettivo e diviene quindi lecito chiedersi cosa possa scatenare una così forte attrazione nei confronti di un territorio tanto fascinoso quanto, allo stesso tempo, ricco di contraddizioni. Sebbene si tratti di una terra che non può di certo vantare il background storico di cui dispone invece il Vecchio continente, gli Stati Uniti dominano indiscutibilmente lo scenario globale vantando un primato che interessa le sfere politica, economica e culturale.

In questo contesto i continui flussi migratori hanno dato vita ad un'eterogeneità di etnie, culture e tradizioni mai viste prima ed intente quotidianamente ad integrarsi fra loro e a convivere più o meno pacificamente. Gli Stati Uniti sono la perfetta reincarnazione di quella terra promessa che tutto da ma a volte toglie, che aiuta a realizzare sogni e supporta gli audaci, che promuove l'arte in ogni sua forma e stupisce sfoggiando i più bei paesaggi mai visti, ognuno diverso dall'altro. La sensazione è quella di sentirsi un po' a casa, anche se non si è mai andati perché in fondo TV e cinema sono lì a ricordarci che esistono e ci rimarkano l'impercettibile e insito senso di appartenenza.

Simona Mac



marta de pietri



marta de pietri



marta de pietri

New York

L'abc

New York è stata ed è ancora per molti il primo approdo negli Stati Uniti.

Situata sull'oceano Atlantico, costeggiata dall'Hudson River ed attraversata dall'East River (un braccio di mare), è formata da **5 "boroughs"**: Manhattan, Brooklyn, Queens, Bronx e Staten Island.

Spesso si fa riferimento a New York intendendo solo Manhattan, sicuramente la zona con il maggior concentrazione di attrazioni, ma anche gli altri boroughs hanno molto da offrire.

Città in eterno movimento (soprattutto a Manhattan la gente si muove in modo frenetico) nonostante la metropolitana più che efficiente, mille taxi gialli sfrecciano lungo le avenue, vere arterie pulsanti della Grande mela.

La lingua ufficiale è l'**inglese** ma sentirete tutte gli idiomi del mondo ed i loro dialetti parlati ovunque: anche chi non conosce perfettamente l'inglese verrà perciò capito ed aiutato da gran parte della popolazione.



Sebbene New York sia situata sulla costa

oceanica, il suo **clima** è prettamente continentale con inverni

lungi e freddi ed estati calde ed umide. Essendo molto instabile, il consiglio principale è di vestirsi sempre a strati e soprattutto indossare scarpe comode.

Curiosando e fotografando si percorrono facilmente anche più di 10 km al giorno, senza considerare le innumerevoli scale della metropolitana che aspettano ogni viaggiatore (spesso le stazioni non hanno ascensori). Prima di arrivare a NYC è bene controllare sempre il **meteo** (generalmente attendibile), perché in ottobre come in aprile si possono avere 25° C, una tempesta di neve oppure un piccolo uragano. Considerate che nel caldo soffocante di agosto vi troverete ad entrare in carrozze "frigorifero" della metropolitana e così in tutti i negozi, musei e ristoranti; al contrario, anche negli inverni più rigidi, tutti i locali sono surriscaldati. Manhattan inoltre è un'isola situata sulla costa dell'oceano, quindi il vento che soffia attraverso "canyon" cittadini può essere di conforto in estate ma terribile in inverno: il consiglio è di vestirsi sempre "a cipolla".

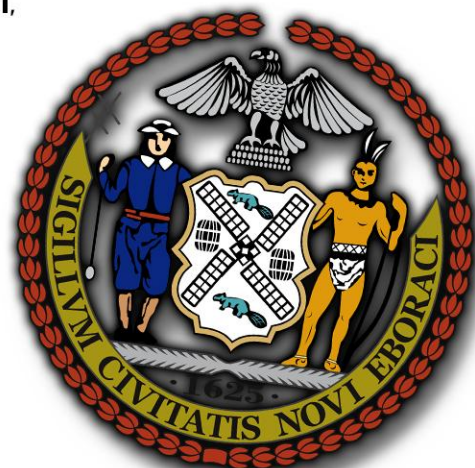
I **Newyorkers** non temono la pioggia e usano poco l'ombrello, ma alla prima goccia d'acqua all'uscita della metropolitana troverete sicuramente qualcuno che pronto a vendervelo.

E' difficile dire quale sia il **periodo migliore per visitarla**: è molto affascinante con la magia del Natale e con gli addobbi di Halloween, in primavera parchi e giardini sono un tripudio di fiori ed in estate le giornate lunghe regalano tempo in più per visitarla, anche se con le ore di buio la città non perde il suo fascino.

Diari, foto, Racconti da appuntamento di viaggio **New York** Storia

Se vi diciamo che New York originariamente si chiamava **New Amsterdam**, ci credete? Eppure, è proprio così.

La storia della Grande Mela inizia infatti nel 1524, quando l'italiano **Giovanni da Verrazzano** sbarca sulle coste di quel territorio fino ad allora occupato dagli indiani Lenni-Lenape. Pare però che l'italiano non si sia spinto oltre il porto, tanto che oggi il The Verrazzano è uno dei ponti più famosi della città. L'intera area fu esplorata solo nel 1609 dall'inglese **Henry Hudson** (il cognome, vi dice nulla?) che, al servizio della Compagnia delle Indie, passò da Manhattan, risalì il fiume che oggi prende il suo nome ed arrivò fino ad Albany.



Fondata New Amsterdam, gli olandesi costruirono ben presto un muro di recinzione per proteggere la colonia dagli indiani e chiamarono la strada adiacente a tale muro **WalStraat** (buffo, vero?).

La città passò in mano inglese solo nel 1664 e, dopo un tira e molla tra olandesi e britannici, passò definitivamente agli americani dopo la guerra d'indipendenza: nel 1783 infatti **George Washington** entrò in città e riunì il Congresso per redigere gli articoli della Confederazione.

Nel 1789 Washington fu nominato presidente e New York fu nominata **capitale degli Stati Uniti d'America** fino al 1790, quando dovette cedere il passo a Philadelphia.

Nel XIX secolo si insediarono in città migliaia di persone, tra cui **Yankees** (americani discendenti da coloni inglesi) ed irlandesi: questa immigrazione contribuì a fare di New York una delle città più importanti degli Stati Uniti e spinse ad estendere la città fino ad Uptown e Bronx. Intanto però, dopo la guerra civile americana, il numero di immigrati provenienti dall'Europa ed all'Asia crebbe notevolmente e comportò la nascita di quartieri come Little Italy e Chinatown. Le organizzazioni criminali si infiltrarono nella politica locale e gli immigrati vennero sfruttati a vantaggio dell'industria newyorkese, trovandosi ben presto in condizioni terribili. Nel 1886 fu allora eretto un simbolo di democrazia e di speranza per questi immigrati: la **Statua della Libertà**.

Agli inizi del XX fu costruita la metropolitana, mentre negli anni '20 il boom economico contribuì allo sviluppo di Harlem ed alla costruzione di molti grattacieli che oggi costituiscono lo skyline della città. Nel 1925 New York divenne la città più popolata del mondo e nemmeno la Grande Depressione impedì la costruzione di nuovi grattacieli. Dopo la Seconda Guerra Mondiale la città beneficiò di un nuovo boom economico e sociale e negli anni '80 **Wall Street** divenne il più importante polo finanziario del mondo. Purtroppo, come tutti ben sapete, il XXI secolo si aprì con l'attacco terroristico alle Torri Gemelle, al posto delle quali oggi è possibile ammirare la **Freedom Tower**.

Disse John Lennon: "Se fossi vissuto al tempo dei romani, sarei vissuto a Roma. Dove altro? Oggi l'America è l'Impero romano e New York è Roma stessa!"

New York *Eventi*

31 dicembre
New Year's Eve

3° lunedì di gennaio
Martin Luther King Jr. Day

14 febbraio
Valentine's Day

3° lunedì di febbraio
President Day

ottobre
apertura stagioni sportive
Basket
Knicks & Brooklyn Nets
Hockey
NY Rangers

11 novembre
Veteran's Day

25 dicembre
S. Natale

31 ottobre
Halloween Parade

Festa a tema a Greenwich Village

17 marzo
St. Patrick's Day

parate in giro per la città
(se cadesse di domenica la parata è anticipata al sabato)

giugno
Central Park Summer Stage

NYC Gay Pride Parade & Festival

2° martedì di giugno
Museum Mile Festival

la Fifth Av. dalla 82° alla 105°
è chiusa alle auto e l'ingresso a molti musei è gratuito

4 luglio
Independence Day

festa nazionale con spettacoli pirotecnici e parate in costume storico

1° lunedì di settembre
Labor Day

chiusura della stagione estiva

9 settembre
Ground Zero Memorial

3° martedì di novembre
Thanksgiving Day

La festa del ringraziamento, con sfilate storiche ed il famoso tacchino ripieno!

3° venerdì di novembre
Black Friday

dopo la festa del ringraziamento hanno inizio i saldi in vista del periodo natalizio

2° lunedì di ottobre
Columbus Day

festeggiamenti e parate in giro per la città

novembre
New York Marathon

dicembre

Rockefeller Park

accensione albero di Natale e mercatini natalizi nelle piazze

Channukah

festa ebraica con accensione della Menorah

aprile

Baseball

apertura stagione sportiva per Mets & Yankees

agosto

Central Park Film Festival

US Tennis Open

ultimo lunedì di maggio
Memorial Day

apertura della stagione estiva, tutti in spiaggia a Conely Island e Rockaway Beach

New York

Via vai

New York ha **3 grandi aeroporti**: La Guardia airport (LGA), John F. Kennedy airport (JFK) e Newark airport (EWR). Le linee aeree considerano questi 3 aeroporti come **unica tariffa** per cui si può arrivare e/o partire indifferentemente da uno o dall'altro senza che il biglietto sia considerato "One Way": quando si cerca un biglietto è sempre meglio inserire la sigla NYC, che li comprende tutti.



Per il trasferimento da e per gli aeroporti ci sono diverse opzioni più o meno economiche a seconda dei gusti e delle necessità: taxi, shuttle, servizi limo, metropolitana e treno. I più economici sono sicuramente l'air train e la subway.

Arrivando al **JFK** si seguono le indicazioni per l'Air train che porta direttamente alla stazione della metropolitana di Howard Beach. Su **EWR** troverete il treno per la Penn Station dove convergono diverse linee, mentre per **LGA** dovreste prendere la metro con fermata alla stazione Roosevelt Av. / 74th St. e successivamente l'autobus Q70 limited per il terminal (o viceversa per la tratta contraria).

NYC Subway: è la soluzione più efficace e veloce per andare da una parte all'altra della città. Le cartine si possono trovare ovunque, funziona 24 ore su 24, è sicura (usando il buon senso, come in ogni altra metropoli) e bisogna solo fare attenzione alle linee Express che saltano alcune fermate.

I biglietti si acquistano presso i distributori automatici presenti in quasi tutte le stazioni (e dotati anche di lingua italiana), mentre per gli abbonamenti è necessario acquistare la **Metro Card**, la quale può essere attivata con diverse opzioni: la **Unlimited Use** è una formula a tempo (7gg per 30\$ + 1 \$ di fee per la carta) ed è personale (se ripassato nella stessa stazione entro 18 minuti non funziona) mentre la **Pay Per Ride** è una formula a corse caricabile fino a 100\$ ed utilizzabile per un massimo di 4 persone. I bambini inferiori a 1,10 m possono viaggiare gratuitamente se accompagnati da un adulto pagante.

Autobus: per gli autobus valgono le stesse note della metropolitana, con il vantaggio di vedere la città lungo il percorso ed il grosso svantaggio di risentire del traffico e quindi di allungare i tempi. Tutti i biglietti della metropolitana valgono anche per gli autobus.

Taxi: sono più economici rispetto all'Italia e per chiamarli basta alzare un braccio e fermarne uno. L'insegna sul tettuccio indica se sono liberi (se illuminata) o già in servizio (se spenta).



Uber o Lyft: sono taxi privati il cui prezzo non differisce molto dai primi, ma hanno la comodità della prenotazione

Diari, foto, Racconti da appunti di viaggio

New York

in Primo Piano

MANHATTAN

- * **Times Square e Broadway:** sono sicuramente le più popolari attrazioni turistiche. La Great White Way è famosa a livello mondiale per i suoi musical e gli spettacoli teatrali.
- * **Midtown:** zona commerciale e turistica che comprende i famosissimi Rockefeller Center, Grand Central Terminal, St. Patrick's Cathedral, United Nation, Carnegie Hall, The Plaza Hotel, MOMA, Radio City Music hall, Top of The Rock, Hudson River Park, Intrepid Museum, Empire State Building, Madison Square, Macy's in Herald Square e molti altri negozi per shopping di alto livello. Da non perdere anche la funivia che porta a Roosevelt Island, da cui è possibile ammirare un bel panorama della città.
- * **Upper West Side:** quartiere residenziale sufficientemente lontano dalla confusione di Midtown e di Times Square ma comunque vicino alla metropolitana ed a molte attrazioni come l'American Museum of Natural History, Central Park e Time Warner Center.
- * **Harlem:** cuore della comunità afroamericana, contiene bellissimi palazzi con scalinate davanti ai portoni, ristoranti con cucina Soul, teatri storici e chiese che la domenica risuonano di Gospel. Harlem è un quartiere che sta cambiando tra murales e piccoli night club dove si ascolta ottimo jazz.
- * **Upper East Side:** zona residenziale molto elegante, è casa di famiglie facoltose, politici e celebrità. E' la zona del "Museum Mile" e di molti negozi di griffe famosi lungo la Madison e la 5th Avenue. Le principali attrazioni sono: Metropolitan Museum of Art (MET), Guggenheim Museum, The Frick Collection e Central Park.
- * **Meatpacking District:** piccola area con pochi blocks, ma con ristoranti eleganti e bellissimi showroom. In origine era la zona dei grandi macelli di carne, mentre oggi tutti i capannoni dismessi sono stati sapientemente ristrutturati ed il quartiere è stato trasformato in una zona molto elegante dove troviamo l'Hotel Standard e l'Hotel Gansevoort, tra i più trendy di Manhattan. Da non perdere in zona: The Highline Park, The New Whitney Museum of American Art (di Renzo Piano), ed assolutamente un drink serale allo Standard Hotel con vista sulla città illuminata (presentatevi in dress code: niente scarpe sneakers!)
- * **Soho:** acronimo per South of Houston Street, è una zona molto elegante con negozi delle migliori griffe, ottimi ristoranti e case ben restaurate e dislocate in circa 26 blocks; l'area con i classici edifici e le scale antincendio e decori in ferro è conosciuta come Cast Iron Historic District ed è stata nominata National Historic Landmark nel 1978.



roberta meli

New York in Primo Piano

* **West Village e Greenwich Village:** se avete visto qualsiasi film o telefilm degli ultimi anni (Friends o Sex and the City, ad esempio), il West Village lo riconoscerete immediatamente. E' la zona delle piccole vie alberate, dei locali dove si suona jazz (Blue Note, The Vanguard) e di ristoranti carini.

Da gustare sia di giorno che di sera!

* **Union Square / Flatiron / Madison Square:**

zona molto vivace e giovane anche grazie alla presenza della New York University (NYU) e del Fashion Institute of Technology (FIT).

Ha una gran varietà di ristoranti per tutti i gusti e tutte le tasche e nelle giornate di lunedì, mercoledì, venerdì e sabato si tiene un mercato di frutta, verdura, formaggi e prodotti artigianali. Madison Square Park è spesso sede di installazioni artistiche. Da non perdere in zona è il Flatiron Buildin.

* **Lower East Side:** tradizionalmente zona di immigrati e bassa manovalanza (comprendeva il famigerato distretto di Five point visto nel film di Scorsese "Gangs of New York"), attualmente è in ripresa. Da vedere il Lower East Side Tenement Museum in Orchard Street, che illustra la vita degli immigrati di inizio secolo.

* **Chinatown e Little Italy:** un grandissimo mercato di souvenir, "cineserie" varie e ristoranti in tema, vale una passeggiata. Ben poco resta di quella che una volta era Little Italy: un paio di vie soffocate da un'invasione di Chinatown, pochi ristoranti "italiani" e tanti luoghi comuni. La vera Little Italy è oggi situata nel Bronx.

* **Financial District / Wall Street:** è la punta estrema dell'isola di Manhattan, la zona dei primi olandesi che acquistarono l'isola dagli indiani per le celebri 60 guinee (circa 24 \$). Predati banche e turisti, sta riscontrando un grande sviluppo residenziale nell'ultimo periodo. Le attrazioni principali sono

il Brooklyn Bridge & Park, Wall Street, Federal Reserve Bank, Liberty and Ellis Islands Ferry, Staten Island Ferry, One world Observatory, 9/11 Memorial & Museum, il famoso Oculus di Calatrava con negozi e ristoranti, il Brookfield Place vicino a South Cove Marina sull'Hudson River e l'unico outlet di Manhattan ossia il Century 21st



francesco pastanella



daniela barbieri

New York *in Primo Piano*

BRONX

Quartiere di etnia prevalentemente Portoricana, è famoso per lo Yankee Stadium, il grande Zoo, la piccola enclave italiana di Arthur Avenue ed il più grande parco della città, il Pelham Bay Park. Nel Bronx si nasconde una piccola isola, City Island dove, tra la leggera brezza proveniente dal mare, si trovano gallerie d'arte, caffè ed antiquari, barche ormeggiate nel porticciolo ed un ristorante di pesce dopo l'altro.

* **City Island:** uno dei segreti meglio custoditi della città, da il meglio di sè soprattutto in tarda primavera ed estate e presenta una sola difficoltà: arrivarci!

L'unico collegamento con la terraferma è infatti il City Island Bridge, un ponte troppo piccolo per la metropolitana: si può però prendere la numero 6 fino a Pelham Bay Park e poi il bus BX29. Nelle afose estati di NYC la brezza marina vale da sola il viaggio.



daniela barbieri

QUEENS

* **Astoria:** è il quartiere greco ricco di ristoranti, a cui si arriva comodamente in metropolitana. Interessante è il Museum of the Moving Image che illustra la storia, la tecnologia e l'arte del cinema, mentre per gli amanti dei murales e della street art da non perdere è la 12th St, dove ci sono muri dipinti da artisti di tutto il mondo

* **Long Island City:** quartiere in rinnovamento, sede del museo P.S. 1, affiliato del MOMA;

* **Flushing Meadows:** grande parco che contiene l'impianto sportivo dove si tengono a fine agosto gli "U.S. Open" di tennis e l'Unisphere, il grande globo di acciaio con un diametro di quasi 40 metri ed un peso di 320.000 kg che fu simbolo dell'Expo 1964. Questo è il più grande globo del mondo ed una delle icone del Queens



chiara artioi



roberta greco

New York in Primo Piano

BROOKLYN

Se non fosse stata unita a New York, sarebbe la terza città più popolosa degli Usa!

* **Coney Island:** casa della Brighton Beach, la prima grande spiaggia sull'Atlantico che prosegue fino al quartiere Russo di New York.

* **Williamsburg:** è il tempio degli Hipster, situato al di là del Williamsburg Bridge. Zona molto trendy e ricca di ristoranti e locali, confina con il quartiere degli ebrei ortodossi e con un Boardwalk lungo l'East River da cui si può apprezzare uno degli skyline più belli di New York (imperdibile di sera).

* **Dumbo:** si trova sotto il Brooklyn Bridge ed ha un bellissimo parco e case in brownstone nei dintorni.

STATEN ISLAND

* **Staten Island Ferry:** ponte gratuito che collega Staten Island a Manhattan passando di fianco alla Statua della Libertà, offre un panorama incredibile su Lower Manhattan.

* **Staten Island 9/11 Memorial:** un'architettura di forte impatto che dona una grandiosa vista sul lungomare di Manhattan. Il memoriale è un mausoleo per le vittime di Staten Island l'11 settembre.

* **Snug Harbor Cultural Center:** una volta casa di riposo dei marinai, è oggi un centro culturale che presenta musei, gallerie d'arte e laboratori botanici con incantevoli giardini.



daniela barbieri



laura colli ghisalberti



giacomo sorasio



francesco pastanella

New York

Non tutti sanno...

Alla fermata della **metropolitana** della 14th street/8th Avenue è presente un'installazione permanente chiamata **Life Underground**, creata da Tom Otterness e costituita da innumerevoli piccole **creature** di bronzo sparse per tutta la fermata. Life Underground comprende un ciclo di sculture atte a rappresentare l'impossibilità di capire la vita di New York.

Nel quartiere di Brooklyn, precisamente al 108 di **Wyckoff Street**, potrete imbattervi in una casa che non può passare inosservata: si tratta di un edificio totalmente ricoperto da **mosaici** voluti dall'artista **Susan Gardner**, la quale desiderava rendere la sua casa unica all'interno del quartiere.

Il quartiere di **Alphabet City** era un posto degradato: ripulito, è oggi abitato da giovani abbienti. Negli anni '70 una serie di **incendi** distrusse diversi edifici e gli abitanti della zona decisero di riempire i vuoti creati dalle case distrutte con dei piccoli **giardini autogestiti**.

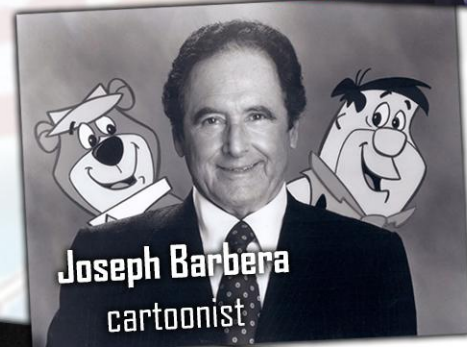
Il **giallo** dei **taxi** di New York dipende da un uomo d'affari chiamato **Harry N. Allen**, che scelse semplicemente il colore più visibile da lontano. Allen si occupava di tutt'altro, ma un tassista gli fece pagare un prezzo spropositato per una corsa ed egli decise, per ripicca, di investire in una società di trasporti scegliendo così il famosissimo colore.

Nel 1899 il gioielliere **William Barthman** incastonò un **orologio** dentro il **marciapiede** davanti al suo negozio allo scopo di attirare la clientela. Si trova ancora lì, all'incrocio tra Maiden Lane e Broadway.

Cenare in una finta carrozza di un **treno**? Al sesto piano di **Bloomingdale's** esiste un ristorante francese che ha come location la perfetta riproduzione di una carrozza di treno.

Nella **53rd**, tra il palazzo degli uffici Jefferies e Paley Park è possibile osservare un pezzo originale del **muro di Berlino**.

Tra la 48th e la 49th strada si trova la società **McGraw-Hill**, la quale ospita un'installazione costituita da un **tunnel** di plexiglass che attraversa un muro ed una **cascata** d'acqua



Diari, foto, Racconti da appunti di viaggio

New York

a Tavola!

A New York non esiste un vero e proprio piatto tipico, ma tante pietanze che sono entrate a far parte della tradizione e delle abitudini dei cittadini. In questa città si spazia dallo street food più economico ai raffinati e costosissimi piatti dei ristoranti più rinomati. C'è cibo davvero per tutti i gusti!

Nei cinque quartieri principali ci si può imbattere nelle più svariate cucine e si possono trovare cibi e piatti provenienti da ogni angolo di mondo: alcuni conservano ancora tutto il sapore e la tradizione dei loro luoghi d'origine, altri sono stati snaturati per soddisfare i gusti degli americani.

A New York si trovano anche tantissime pizzerie ed il merito va agli immigrati italiani del secolo scorso: spesso però la pizza è del tutto diversa da quella a cui noi siamo abituati, tanto da meritarsi l'appellativo di New York-style pizza. Ecco i cibi di cui ogni Newyorkese che si rispetti è ghiotto:

food&drink

Hamburger: si può trovare nella bancarella in piazza così come nel ristorante con vista mozzafiato del più lussuoso dei grattacieli. Servito con i più svariati condimenti, può raggiungere anche altezze che starci sopra vi farebbe venire lei vertigini!

Hot Dog: quello classico è un panino con wurstel, senape e ketchup ma anche qui le varianti sono infinite: si può scegliere tra varie salse e condimenti ed esiste anche la versione vegetariana.

New York-Style Pizza: qui la pizza ha poco in comune con la nostra, ma dimenticatevi ogni pregiudizio ed assaggiatela. È diversa, ma è buona anche così! La più diffusa è la margherita con origano.

Eggs Benedict: un muffin inglese tagliato a metà. Le due fette sono tostate ed ognuna è servita con sopra del bacon croccante, un uovo in camicia e abbondante salsa olandese, ricavata da uova e burro.

Manhattan Clam Chowder: zuppa di vongole e pomodoro, è la variante newyorkese della più antica New England Clam Chowder, dove la tradizione vuole il latte al posto del pomodoro.

Donuts: ciambelline dai mille colori, le preferite di Homer Simpson: tante glasse e tanti ripieni quanti sono le sfumature. Non vi resta che provare ad assaggiarle tutte!

New York Cheesecake: la più semplice delle cheesecake, ma non per questo la meno deliziosa. Base di friabile biscotto con delicata crema al formaggio, è possibile aggiungere dei topping quali frutta fresca, salse alla frutta o al cioccolato o caramello.

top class

La **cheesecake** è una torta dove una base di biscotti frantumati e amalgamati col burro è sormontata un alto strato di dolce crema al formaggio. Le sue origini sono antichissime: secondo fonti storiche le prime cheesecake furono sfornate in Grecia nel 776 a.C., in occasione dei primi Giochi Olimpici e poi, grazie alla sua versatilità, questo dolce si è diffuso in tutto il mondo.

In America la cheesecake è un dolce molto apprezzato: la variante americana nasce nel 1880 circa, pochi anni dopo l'invenzione del Philadelphia, il quale tuttavia non è l'unico formaggio che si usa per la crema. Tra i topping più curiosi vi suggeriamo di provare il salted caramel, cremoso caramello con un pizzico di sale che gli dona un sapore senza dubbio unico e particolare.

Le cheesecake si dividono in due gruppi principali: quelle preparate a caldo e quelle preparate a freddo (un'ottima alternativa ai dolci da forno).

New York Protagonisti

Mi sono innamorata degli States ancora prima del 1982, quando ci andai per la prima volta. New York mi ha stregata, quasi inafferrabile, ma per questo molto seducente. Vista in mille film, quando arrivi ti sembra già di conoscerla: io, curiosa e pianificatrice, quando sono a New York (mi succede 2/3 volte l'anno) fatico a rispettare i miei progetti. Tante cose da vedere e mille distrazioni mi portano spesso a perdermi e fare nuove scoperte. Una città con una storia relativamente recente ma dove ogni zona racconta una storia, una lingua e un'etnia diversa; è inafferrabile, non sta mai ferma, è in continuo movimento. La saluti dall'aereo il giorno della partenza convinta di averla in pugno e quando ci ritorni la ritrovi con nuove atmosfere e con mille cose ancora da vedere. Una guida come questa può essere utile ad organizzare meglio il proprio tempo con una sola avvertenza: nonostante sia sporca, eccessiva, rumorosa e caotica questa città può dare dipendenza!

Laura Colli Ghisalberti

"Era troppo per crederla vera; così complicata, immensa, insondabile. E così bella, vista da lontano: canyon d'ombra e di luce, scoppi di sole sulle facciate in cristallo ed il crepuscolo rosa che incorona i grattacieli come ombre senza sfondo drappeggiate su potenti abissi."
(Jack Kerouac)



Perchè New York? Perchè si potrebbe visitare New York 100 volte e probabilmente ci sarebbero ancora angoli da scoprire.

Che sia la prima volta o l'ennesima, c'è sempre un'atmosfera familiare che ti cattura e ti trasporta, dalle più famose attrazioni, alle vecchie fermate della metro in disuso ma visitabili, dai mercati di Brooklyn, ai locali della zona universitaria del WestSide, per citarne alcuni.

Un consiglio? Dedicate una giornata a girare la città senza cartina alla mano... perdetevi e sarà meraviglioso!

Marta De Pietri

Marta De Pietri



Diari, foto, Racconti da appunti di viaggio

New York

Collaboratori

Un sentito ringraziamento a coloro che hanno partecipato dando colore a questa uscita:

- **Marta De Pietri** (fotografo di copertina)

www.martasuitcase.com

Chiara Artioli, Daniela Barbieri, Ester Marafante, Francesco Pastanella, Giacomo Sorasio, Kate Iavarone, Laura Colli Ghisalberti, Marco Mazzola, Roberta Greco, Roberta Meli

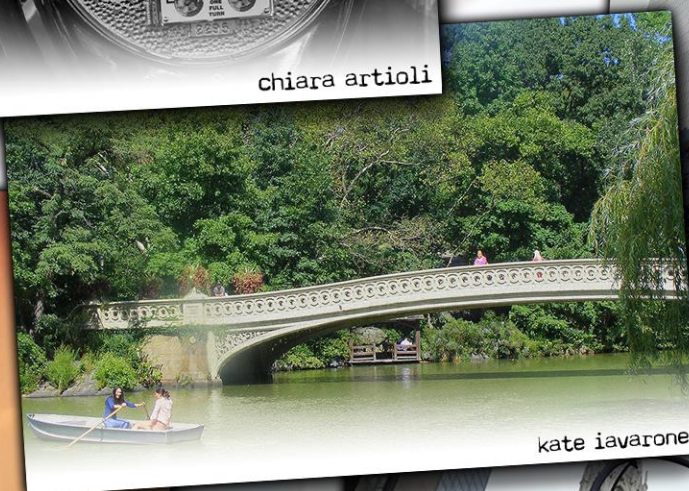
Sulla nostra PAGINA <https://www.facebook.com/ed.appuntidiviaggio> potrete trovare la galleria completa delle immagini utilizzate e chiedere informazioni direttamente a chi le ha scattate; la guida è **LIBERA DA SCARICARE!**



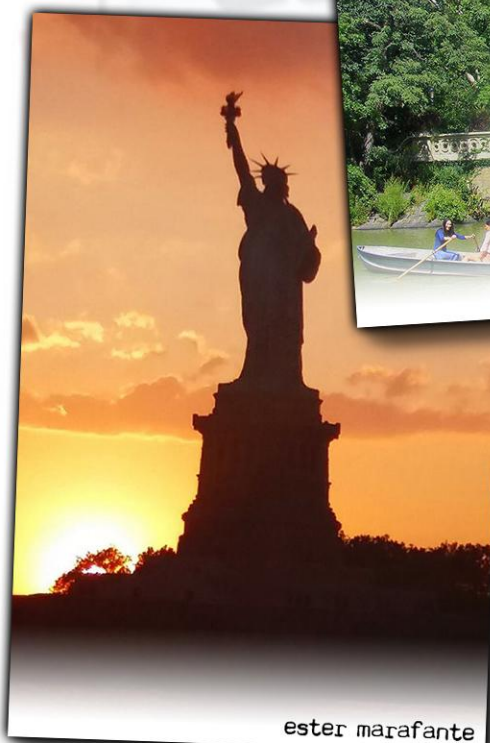
chiara artioli



daniela barbieri



kate iavarone



ester marafante



francesco pastanella

Diari, foto, Racconti da
Appunti di Viaggio

New York Staff, Partners

Fanno parte dello **Staff** di Edizioni Appunti di Viaggio:

Matteo Petrini, Max Montella, Simona Mac
Gaja Ferreri, Chiara Iovino, Elisa Midello, Annalisa Dechirico



Editoriale a cura di: **Simona Mac**
Redattore della Guida: **Laura Colli Ghisalberti**
Revisione testi, editor e grafica:
Matteo Petrini & Max Montella
Rubriche interne: lo **Staff** al completo
Fotografo copertina: **Marta De Pietri**

Un ringraziamento particolare, per la collaborazione ed il supporto:

GIRULAND.com
Racconta il tuo viaggio su giruland!



Reporter di Viaggio - FaceBook
punto di incontro per chi condivide
la passione dei viaggi.

 **SerendipitSite - WordPress / FaceBook**
Viaggiare lasciando fare un po' più al caso
e un po' meno all'organizzazione,
vedere nell'imprevisto un'occasione
e non solo una scocciatura!

I Viaggi di Liz - FaceBook
Solo per viaggiatori seriali,
con il corpo e con la mente...
consigli ed offerte di viaggio molto low
e un'ode alla mia Puglia!



UsaForYou - FaceBook
Il gruppo dedicato a chi ama gli Stati Uniti,
per condividere esperienze, consigli
e informazioni utili per viaggiare in Usa

Edizioni Appunti di Viaggio è un sito gestito dai membri del gruppo Appunti di Viaggio: Racconti, Foto e Diari dal Mondo con lo scopo di promuovere le proprie guide.

Edizioni Appunti di Viaggio non rappresenta una testata giornalistica,

pertanto non può considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62 del 7.03.2001.

Le immagini e i prodotti multimediali pubblicati sono tratti direttamente dalla pagina del gruppo o comunque previa autorizzazione del proprietario.

Nel caso in cui la pubblicazione di tali materiali dovesse ledere il diritto d'autore si prega di avvisare via e-mail per la loro immediata rimozione.

Edizioni Appunti di Viaggio non si ritiene responsabile della veridicità delle informazioni presenti su siti terzi a cui si collega,

né può ritenersi responsabile dei contenuti eventualmente offensivi sotto ogni forma.

Tutti i diritti riservati. È vietata anche la riproduzione parziale.

The Bronx

New York City Subway

Day & Evening Map
6:30 am to 11:59 pm

Station Connections



Station Stops

- Always stops
- Never stops
- Peak Hours Only
- Off-Peak Hours Only
- Weekend Stop Only
- No Cross-Island Overcrossing at this Station
- Wheel Chair Access

Manhattan

Queens

Brooklyn

Staten Island

map
© 2010 MTA
www.mta.com
mta.com

ATLANTIC OCEAN